

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02759 del 15/03/2021

Proposta n. 6823 del 12/03/2021

Oggetto:

Progetto FOR.ITALY - Formazione Forestale per l'Italia. Avviso pubblico del corso di formazione per "Istruttori forestali in abbattimento ed allestimento"

OGGETTO: Progetto FOR.ITALY - Formazione Forestale per l'Italia. Avviso pubblico del corso di formazione per "Istruttori forestali in abbattimento ed allestimento"

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il RR 13 ottobre 2017, n. 23, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 615 del 03 ottobre 2017, con cui, nell'ambito di una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e della relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali, viene istituita la Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti" con la declaratoria delle funzioni e competenze della ex Direzione regionale "Valutazioni ambientali e Bonifiche";

VISTA la DGR n. 714 del 03 novembre 2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G14893 del 02 novembre 2017 con la quale si è provveduto ad istituire le Aree 'Ciclo integrato dei rifiuti' e 'Valutazione di incidenza' all'interno della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, precedentemente inserite, con Atto di Organizzazione n. G02252 del 24 febbraio 2017, all'interno della ex Direzione regionale "Valutazioni ambientali e Bonifiche";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15349 del 13 novembre 2017 "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", con il quale, tra l'altro, si è provveduto a sopprimere l'Area "Valutazione di incidenza" e ad istituire l'Area "Valutazione di incidenza e Risorse Forestali", all'interno della quale sono confluite le competenze dell'ex Area Valutazione di incidenza e una parte delle competenze dell'Area Foreste e Servizi Ecosistemici;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con gli Atti di organizzazione n. G15422 del 14 novembre 2017, n. G02057 del 20 marzo 2018, n. G07449 del 08 luglio 2018 e n. G09422 del 24 luglio 2018;

VISTA la Determinazione n. G08655 del 09 luglio 2018, con la quale il Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" in attuazione della Direttiva del Segretario Generale n. 409645 del 06 luglio 2018, ha provveduto alla soppressione, con decorrenza 9 luglio 2018, dell'Area Foreste e Servizi Ecosistemici, le cui competenze e funzioni transitano presso la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, ad eccezione delle competenze in materia di programmazione ed attuazione degli interventi con fondi comunitari FEASR inerenti la programmazione PSR 2014/2020;

VISTA la Determinazione n. G10521 del 27 agosto 2018 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale già in servizio presso la soppressa Area Foreste e Servizi Ecosistemici della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, all'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07670 del 01/07/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali all'Arch. Marco Rocchi;

VISTA la L.R. n. 39 del 28 ottobre 2002 e s.m.i. recante norme in materia di gestione delle risorse forestali;

VISTO:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali - T.U.F.F.) ed in particolare gli artt. 2 e 10 mediante i quali vengono individuate le finalità da perseguire relativamente alla promozione ed il coordinamento della formazione, all'aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese forestali, nonché, le disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;
- il D.M. 29 aprile 2020 n. 4472 ad oggetto "*Criteria minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34*";
- la D.G.R. n. 330/2020 di recepimento del Decreto n. 4472 e definizione degli standard formativi e professionali della Regione Lazio per l'operatore forestale;
- il verbale della seduta del 3 marzo 2020 del Tavolo permanente di concertazione tra Stato e Regioni in materia di foreste, istituito con decreto ministeriale 26 giugno 2019, n. 6792, in cui è riportata l'ampia condivisione del progetto preliminare "For.Italy" da parte di tutte le Regioni e Province autonome e che dà atto della sua approvazione, dell'individuazione della Regione capofila e del partenariato di progetto; della quantificazione e localizzazione delle azioni da attivare e del relativo bacino d'utenza sovraregionale; della definizione di un cronoprogramma operativo sviluppato su quattro annualità (2020-2023);
- il Decreto della Ministra delle politiche agricole alimentari e forestali 4 settembre 2020, n. 9093650, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane – annualità 2020 e 2021, ed in particolare l'art. 2, comma 8, che stabilisce che con apposito accordo di cooperazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni, rappresentate dalla Regione capofila, sono stabiliti i termini e le modalità attuative del progetto, in modo da garantire che le finalità comuni e le strategie attuative del progetto formativo siano perseguite con azioni coerenti sia dal punto di vista sincronico, sia quanto a contenuti e regole di intervento;
- il Decreto del Dipartimento delle politiche europee internazionali e dello sviluppo rurale n. 9350872 del 1.12.2020 con il quale è stato approvato un Accordo di cooperazione tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e la Regione Piemonte – Direzione ambiente, energia e territorio-

Settore foreste (Regione capofila), per l'attuazione del progetto di carattere nazionale denominato "For.Italy – Formazione forestale per l'Italia" (di seguito For.Italy) da attivare in tutte le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che:

- il succitato accordo di cooperazione è finalizzato ad attuare il "Progetto For.Italy", inteso come progetto pluriennale di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano, dedicato a promuovere in modo condiviso la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco, attraverso l'istituzione di appositi albi e la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale sostenibile in relazione alla loro natura e complessità, in attuazione delle previsioni del D.lgs. 4 aprile 2018 n. 34 "Testo unico delle foreste e delle filiere forestali";
- l'attuazione del progetto è attribuita alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste, che assume il ruolo di Capofila di un partenariato costituito dalle seguenti Regioni (Partner) individuate in base alla disponibilità ad operare, alla capacità organizzativa e all'esperienza in tema di formazione forestale: Basilicata, Calabria, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto;

DATO ATTO che:

- tra le attività di progetto, è prevista la realizzazione di n. 7 edizioni di un corso per la formazione di "Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento", una per ciascun ambito territoriale di riferimento (Nord, Centro Nord, Centro, Sardegna, Sud1, Sud2, Sicilia);
- il corso denominato "Centro", attivato su delega della Regione Toscana dal Centro di Formazione Forestale di Rincine (CFFR) gestito dall'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve, prevede l'erogazione del corso di formazione per Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento rivolto agli operatori forestali delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;
- il corso prevede tre tappe realizzative: preselezione dei candidati (a cura delle singole Regioni), selezione interregionale ed espletamento del corso stesso (a cura di CFFR), queste ultime fasi con la seguente durata e presumibilmente così collocate temporalmente:
 - Selezione interregionale: tra il 7 e l'11 giugno 2021;
 - Corso: durata 7 settimane dalla prima di luglio alla prima di ottobre 2021;
 - Tirocinio: 40 ore nel periodo ottobre – novembre 2021;
 - Esame finale: 3 giorni entro fine 2021;
- il corso è destinato a n. 15 operatori del settore forestale provenienti dalle Regioni appartenenti all'ambito centro ed in particolare prevede n. 5 operatori della Regione Lazio, n. 4 della Regione Abruzzo, n. 4 della Regione Marche e n. 2 della Regione Umbria;
- il percorso formativo di tali operatori sarà curato interamente dal CFFR a partire dalla selezione dei candidati alla quale, ogni Regione, potrà inviare un contingente massimo pari al triplo dei posti disponibili e, pertanto, i soggetti della Regione Lazio che potranno partecipare alla citata fase di selezione interregionale saranno al massimo 15;

CONSIDERATO che:

- è necessario, contestualmente all'avvio della fase di divulgazione dell'iniziativa e alla definizione dei parametri di accesso, stabilire delle procedure di preselezione, da attuare a

livello regionale, qualora il numero di richiedenti della Regione Lazio ecceda il numero massimo di 15, al fine di definire una adeguata e trasparente informazione per i candidati interessati;

- la definizione dei parametri di accesso al corso nonché i criteri da considerare nella eventuale fase di preselezione, deve tenere conto della situazione degli operatori forestali della Regione Lazio in termini di pregresse opportunità formative, traguardando la necessità di individuare le figure più opportune da inviare alla fase di selezione in termini di capacità operative e competenze specifiche, senza tuttavia tralasciare la valutazione dei percorsi formativi già esperiti;
- le due fasi di accesso al corso di formazione, ovvero quella regionale di verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti dallo standard nazionale ed eventuale preselezione nonché la selezione che verrà effettuata da CFFR, devono armonizzarsi in termini di tempistica, al fine di rispettare il calendario di massima delle attività corsuali così come in precedenza evidenziate;
- è opportuno definire la composizione della Commissione regionale incaricata degli adempimenti connessi alla fase regionale dell'iniziativa, rappresentati dall'istruttoria di ammissibilità dei candidati e dalla realizzazione dell'eventuale preselezione regionale – qualora se ne verifichi la necessità- tenuto conto comunque che la Commissione medesima potrà essere integrata da collaborazioni esterne;
- al fine di cogliere una adeguata esperienza multidisciplinare, è opportuno che la Commissione regionale sia costituita da funzionari appartenenti all'Area VINCA e Risorse Forestali, competente per materia, integrata tuttavia da un funzionario della Direzione con competenze in materia di sicurezza, che pertanto si individuano nei seguenti nominativi: arch. Marco Rocchi, dottore forestale Pierluca Gaglioppa, Ing. Ferdinando Leone e con funzioni di segreteria il dott. Massimo Tufano;

RITENUTO, quindi, necessario:

- definire uno schema di avviso pubblico per il corso di formazione per "Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento" nelle forme di cui all'allegato 1 della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, funzionale a dare un'adeguata informativa delle opportunità corsuali ai soggetti interessati, fissando contestualmente i parametri di accesso all'iniziativa e le modalità di effettuazione dell'eventuale preselezione regionale, qualora i soggetti richiedenti eccedessero il contingente di candidati riservato al Lazio e compatibilmente con le regole impartite da eventuali restrizioni derivanti dalla contingente situazione legata alla pandemia Covid-19 in atto;
- procedere alla più ampia diffusione di tale schema, in particolare tramite i canali web regionali;
- di nominare la costituzione della Commissione regionale incaricata delle verifiche istruttorie sulle richieste presentate, ivi compresa l'eventuale realizzazione della preselezione regionale, al fine di assicurare una presenza interdisciplinare di dipendenti assegnati alle strutture regionali competenti per il settore forestale e in quello della sicurezza con i dipendenti: arch. Marco Rocchi, dottore forestale Pierluca Gaglioppa, Ing. Ferdinando Leone e con funzioni di segreteria il dott. Massimo Tufano; dando atto che la stessa potrà essere eventualmente integrata con apposito atto anche da personale esterno;

in conformità alle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

- di approvare lo schema di avviso pubblico del corso di formazione per *“Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento”*, finanziato nell’ambito per progetto *“For.Italy”*, organizzato e realizzato da CFFR, come definito nell’Allegato 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, funzionale a dare un’adeguata informativa ai soggetti interessati, fissando contestualmente i parametri di accesso all’iniziativa e le modalità di effettuazione dell’eventuale prova preselettiva – compatibilmente alla situazione legata alla pandemia Covid-19 in atto – nel caso in cui i soggetti aderenti eccedessero il contingente di candidati riservati al Lazio;
- di approvare l’Allegato 2 – Modello A di domanda di partecipazione al corso di formazione per *“Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento”*, finanziato nell’ambito per progetto *“For.Italy”*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere alla più ampia diffusione di tale schema, in particolare tramite i canali web regionali;
- di nominare la Commissione regionale incaricata delle verifiche istruttorie sulle richieste presentate, ivi compresa l’eventuale realizzazione della preselezione regionale – sempre compatibilmente alle limitazioni imposte dalla pandemia - al fine di assicurare una presenza interdisciplinare di dipendenti assegnati alle strutture regionali competenti per il settore forestale e in quello della sicurezza professionale con i dipendenti arch. Marco Rocchi, dottore forestale Pierluca Gaglioppa, Ing. Ferdinando Leone e con funzioni di segreteria il dott. Massimo Tufano, dando contestualmente atto che la stessa potrà eventualmente essere integrata con successiva Determinazione anche da personale esterno.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini
(Atto firmato digitalmente ex art. 21 del d.lgs. 82/2005)